



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-06-2008 (punto N. 21 )**

**Delibera**

**N .423**

**del 03-06-2008**

*Proponente*

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

*Pubblicita'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Dirigente Responsabile:* Andrea Leto

*Estensore:* Cristina Romeo

*Oggetto:*

Avvio del progetto regionale di controllo della Rinotracheite Infettiva Bovina (IBR) nel territorio della Regione Toscana.

*Presenti:*

CLAUDIO MARTINI

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNA

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

GIANNI SALVADORI

MASSIMO TOSCHI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

*Assenti:*

ENRICO ROSSI

GIANFRANCO SIMONCINI

PAOLO COCCHI

*STRUTTURE INTERESSATE:*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320;

Vista la L. 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs 22 maggio 1999, n. 196 "Attuazione della Direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la Direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina";

Vista la Direttiva del Consiglio 26 giugno 1964, n. 64/432/CEE relativa a problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina, che inserisce la Rinotracheite Infettiva Bovina (IBR) nella lista delle malattie infettive per le quali gli Stati Membri possono predisporre piani di risanamento/eradicazione e per i quali sono previsti cofinanziamenti comunitari;

Vista la Decisione della Commissione 15 luglio 2004, n. 2004/558/CE, come modificata dalla Decisione della Commissione 17 marzo 2008, n. 2008/233/CE, che stabilisce le modalità d'applicazione della direttiva 64/432/CEE del Consiglio per quanto riguarda le garanzie complementari per gli scambi intracomunitari di animali della specie bovina in relazione alla rinotracheite infettiva bovina e l'approvazione dei programmi di eradicazione presentati da alcuni Stati membri;

Vista la Circolare del Ministero della Salute DGVA.VIII/28926/P-I.8.d/368 del 24 settembre 2004 con la quale si invitano le Regioni ad avviare piani di controllo per la rinotracheite infettiva bovina;

Vista la legge 15 gennaio 1991, n. 30 "Disciplina della riproduzione animale";

Visto il D.M. 13 gennaio 1994, n. 172 "Regolamento di esecuzione della L. 15 gennaio 1991, n. 30";

Considerata la rilevanza che l'infezione da virus BHV1 ha assunto in campo zootecnico per quanto riguarda la movimentazione e la commercializzazione degli animali;

Considerato che gli animali introdotti nei Centri Genetici devono risultare negativi agli esami sierologici per rinotracheite infettiva bovina;

Rilevato che le associazioni di categoria degli allevatori hanno espresso la volontà di affrontare il problema del controllo della rinotracheite infettiva bovina nel territorio della Regione Toscana;

Rilevato che a livello nazionale già diverse Regioni stanno attuando piani di controllo per Rinotracheite Infettiva Bovina e che la Provincia Autonoma di Bolzano è stata dichiarata territorio Ufficialmente Indenne da IBR (Decisione della Commissione 25/07/2000 n. 2000/502/CE);

Ritenuto opportuno, in armonia con le disposizioni comunitarie e nazionali, definire un progetto regionale per il controllo della Rinotracheite Infettiva Bovina, al fine del miglioramento dello stato sanitario dei bovini allevati nel territorio regionale, ed incaricare, pertanto, il competente Settore Medicina Predittiva-Preventiva della Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà della predisposizione dello stesso;

Preso atto della disponibilità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana a farsi carico, fino al 31 dicembre 2009, dei costi per le attività di laboratorio per l'esecuzione del Progetto regionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'attuazione di un progetto regionale per il controllo della Rinotracheite Infettiva Bovina;
- 2) di dare mandato al Settore Medicina Predittiva-Preventiva della Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà:
  - di predisporre il progetto regionale per il controllo della Rinotracheite Infettiva Bovina;
  - di predisporre apposita modulistica per l'adesione al progetto di cui al precedente punto 1 e per le attività ad esso conseguenti;
  - di adottare eventuali atti di organizzazione per l'attuazione della presente deliberazione e di emanare misure di revisione del progetto stesso, sulla base della situazione epidemiologica e delle disposizioni del Ministero della Salute e dell'Unione Europea;
- 3) di prendere atto che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana si farà carico, fino al 31 dicembre 2009, dei costi per le attività di laboratorio per l'esecuzione del Progetto regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. e) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell' articolo 18, comma 2, della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile  
ANDREA LETO

Il Direttore Generale  
FRANCESCO IZZO